

VERBALE n. 17 del Senato Accademico
Adunanza straordinaria del 5 dicembre 2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno cinque del mese di dicembre alle ore 9:15 presso l'aula Dessau del Rettorato della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 01.12.2017 prot. n. 95117 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta straordinaria il Senato Accademico per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni;
3. Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2017-2020;
4. Istituzione e attivazione del Master universitario di I livello in "Professionista in attività motorie per la prevenzione, il recupero e l'ottimizzazione della salute (PAMPROS)" a.a. 2017/2018- parere;
5. Nomina di cinque membri del Consiglio del Centro Linguistico di Ateneo (C.L.A.) dell'Università degli Studi di Perugia per il triennio accademico 2017/2020;
6. Ratifica decreti;
7. Varie ed eventuali.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana BONACETO.

Il Presidente, con il supporto del segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 29.

Sono presenti:

il Prof. Francesco TARANTELLI – Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, il Prof. Libero Mario MARI – Direttore del Dipartimento di Economia, la Prof.ssa Claudia MAZZESCHI – Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali,

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa F.to Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Umane e della Formazione, il Prof. Massimiliano Rinaldo BARCHI – Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia, il Prof. Giuseppe SACCOMANDI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria, il Prof. Annibale Luigi MATERAZZI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, il Prof. Mario TOSTI – Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue e Civiltà antiche e moderne, il Prof. Andrea FORMISANO – Vice Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica, il Prof. Carlo RICCARDI – Direttore del Dipartimento di Medicina, il Prof. Vincenzo Nicola TALESA – Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, il Prof. Antonio DI MEO – vice Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, il Prof. Francesco TEI – Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, il Prof. Auro CARAFFA – Vice Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, la Prof.ssa Violetta CECCHETTI - Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, il Prof. Ambrogio SANTAMBROGIO – Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, il Prof. Fabio VERONESI – Rappresentante dei Professori di I fascia raggruppamento 1, il Dott. Mariano SARTORE - Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 1, il Dott. Massimo BILLI – Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 2, il Sig. Elvio BACOCCHIA e il Sig. Fabio CECCARELLI – Rappresentanti del Personale tecnico-amministrativo e CEL, la Sig.ra Costanza SPERA ed i Sigg.ri Andrea MARCONI e Leonardo SIMONACCI – Rappresentanti degli studenti.

Sono assenti giustificati, il Prof. Giovanni MARINI – Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, il Prof. Carlo CAGINI – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 1 e la Sig.ra Beatrice BURCHIANI – Rappresentanti degli studenti.

E' assente ingiustificato il Prof. Francesco Federico MANCINI – Rappresentante dei Professori di I fascia raggruppamento 2.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero 24 Senatori su 29 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta.

Entra in aula alle ore 9:24, all'inizio della trattazione del punto n. 3 all'odg il Prof. Manuel VAQUERO PINEIRO – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 2.

Sono presenti in sala, su invito del Presidente, il Delegato del Rettore per l'Informatizzazione, agenda digitale e I.C.T., Prof. Giuseppe LIOTTA, relativamente al punto n. 2) all'odg ed il Delegato del Rettore per i rapporti con il personale e contrattazione collettiva integrativa, Prof. Antonio DI MEO, relativamente al punto n. 3 all'odg.

E' presente altresì in sala, su invito del Presidente:

- relativamente alla trattazione del punto n. 2) all'odg, il Responsabile dell'Area di gestione dati, servizi applicativi e sicurezza dei dati, Dott.ssa Flavia CRISTIANO.



Delibera n. --

Senato Accademico straordinario del 5 dicembre 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni.

IL PRESIDENTE

Invita il Delegato del Rettore per l'Informatizzazione, agenda digitale e I.C.T., Prof. Giuseppe Liotta, a rendere una comunicazione al Senato in merito all'avvio del nuovo servizio di posta elettronica dell'Ateneo.

Il Delegato fa presente che nella mattinata del 4 dicembre è stato attivato il servizio Exchange Online di Microsoft Office 365, che ha sostituito l'attuale servizio di posta fornito da Cineca su piattaforma Zimbra. Nel precisare come tale attivazione è uno degli obiettivi che si è prefissato in qualità di Delegato, tiene a sottolineare l'efficienza e la preziosa collaborazione offerta dalla Ripartizione Servizi Informatici e statistici e segnatamente dall'Area di gestione dati, servizi applicativi e sicurezza dei dati rappresentata dal Responsabile Dott.ssa Flavia Cristiano, nella gestione di questo difficile processo di transizione, dalle fasi preparatorie a quelle successive di assistenza. Fa presente al riguardo come, su circa 25.000 caselle di posta elettronica, solo 15 hanno avuto difficoltà e ciò è un risultato veramente confortante.

Illustra quindi le funzionalità aggiuntive di Office, quali ad esempio il backup automatico e l'utilizzo gratuito di office.

Il Delegato precisa inoltre come siano state messe a disposizione degli utenti ampie guide al riguardo ed è stato attivato un servizio di help desk per coloro che abbiano difficoltà nel passaggio da Zimbra ad Office.

Infine ringrazia i presenti Direttori di Dipartimento per aver reso possibile un'ampia rete di supporto all'avvio e all'assistenza con la disponibilità di personale individuato.

Il Senatore Mario Tosti domanda ed ottiene conferma dal Delegato in merito alla possibilità con tale nuovo servizio di gestire caselle di struttura.

Il Presidente ringrazia il Delegato per l'ottimo lavoro svolto.

IL SENATO ACCADEMICO

❖ Prende conoscenza.



Delibera n. 2

Senato Accademico straordinario del 5 dicembre 2017

Allegati n. 1 (sub lett. A)

O.d.G. n. 3) Oggetto: Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2014, pubblicato nella G.U. 20 marzo 2015 n. 66, recante disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012 da parte delle Università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, dello stesso D.Lgs. 49 da ultimo citato;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016, pubblicato nella G.U. del 19 agosto 2016 n. 193, recante indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018;

Visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016 n. 635, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2016 n. 222, avente ad oggetto "*Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*" ed il Decreto Direttoriale 16 novembre 2016 n. 2844 avente ad oggetto "*Modalità di attuazione della Programmazione Triennale delle Università ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635*";

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", come da ultimo modificato dal D.Lgs. 75/2017 "*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.*";

Visto, in particolare, l'art. 6, commi 2, 3 e 4, del D.Lgs. 165/2001, il quale dispone:

"2. *Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai*

*cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il **piano triennale dei fabbisogni di personale**, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.*

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

*4. Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il **piano triennale dei fabbisogni**, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.”;*

Preso atto che a tutt'oggi “Le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'articolo 6-ter del decreto legislativo n. 165 del 2001, come introdotte dall'articolo 4”, richiamate nell'art. 6 sopra citato, - che ai sensi dell'art. 22, comma 1, del D.Lgs. 75/2017, dovrebbero essere adottate “entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto.” - non sono state adottate;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. “Milleproroghe”), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j e k, nonché l'art. 20, lett. i;

Richiamate integralmente le note ministeriali prot. n. 8312 del 05.04.2013 avente ad oggetto "*Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012 (...)*", prot. n. 21381 del 17.10.2013 avente ad oggetto "*D.M. 9 giugno 2013, N. 713 – Punti Organico 2013 e Programmazione 2013 – 2015*" e la nota prot. n. 1555 del 10.02.2015, avente per oggetto la "*Programmazione e reclutamento di personale anno 2015*", prot. n. 3672 del 15.03.2016 avente ad oggetto "*Disposizioni in tema di reclutamento – Anno 2016*" e la nota prot. n. 9050 del 12.07.2016 avente ad oggetto "*Comunicazioni in tema di finanziamento e di reclutamento*";

Visto il D.M. 18 dicembre 2014 n. 907, avente per oggetto "*Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2014*";

Visto il D.M. 21 Luglio 2015 n. 503, avente per oggetto "*Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2015*";

Visto il D.M. 5 agosto 2016 n. 619, avente per oggetto "*Criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2016*";

Ricordato che il Piano delle azioni positive 2015-2017 è stato approvato dal Senato Accademico nella seduta del 20 gennaio 2015 e che è in fase di predisposizione il Piano delle azioni positive 2018-2020, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 48 del D.Lgs. 198/2006;

Premesso che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29 marzo 2017, in merito a "*Ricognizione annuale di cui agli artt. 6, comma 1, e 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 – approvazione.*", ha deliberato "*di dare atto, conformemente alle risultanze dell'istruttoria condotta dalla apposita Commissione nominata con D.R. n. 233 del 24.02.2017, presieduta dal Magnifico Rettore, che tutto il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario è preposto ad attività finalizzate al conseguimento delle funzioni istituzionali dell'Ateneo, e conseguentemente attestare che per l'anno 2017 non sussistono eccedenze di personale*";

Richiamate integralmente le delibere di Programmazione assunte dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 26 marzo 2014 e del 25 marzo 2015;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 4 maggio 2016, ha deliberato in merito alla "*Programmazione fabbisogno di personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e C.E.L.*", definendo, tra l'altro, una programmazione di fabbisogno di personale suscettibile di essere soddisfatta a mezzo della stabilizzazione

ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 101/2013, convertito con L. 125/2013, condizionata alla *"definitiva assegnazione di punti organico 2015, 2016, 2017 e 2018"*, sulla base della quale è stata disposta la proroga ai sensi dell'art. 4, comma 9, del medesimo D.L. fino al completamento della stabilizzazione programmata e comunque non oltre il 31.12.2018 di contratti a tempo determinato in essere, idonei a soddisfare il suddetto fabbisogno;

Ricordato, inoltre, che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 dicembre 2016, in occasione di una ulteriore delibera sulla *"Programmazione fabbisogno di personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e C.E.L. e Dirigenti"*, ha operato alcune rimodulazioni rispetto a quanto deliberato nella seduta del 4 maggio 2016, mantenendo fermo il fabbisogno suscettibile di essere soddisfatto con la stabilizzazione ai sensi dell'art. 4, comma 6, D.L. 101/2013;

Dato atto che ad oggi il processo di stabilizzazione ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 101/2013, convertito con L. 125/2013, come programmato nell'anno 2016 dal Consiglio di Amministrazione, non è stato ancora completato, essendosi proceduto a stabilizzare solo 10 unità di cat. C al 70% - di cui n. 8 unità area amministrativa, e n. 2 unità area tecnica, tecnico-scientifica, elaborazione dati - e n. 2 unità di cat. D all'80% - di cui n. 1 area amministrativa-gestionale e n. 1 area tecnica, tecnico-scientifica, elaborazione dati - a fronte di complessive 26 unità di personale di cui si era programmato il reclutamento mediante stabilizzazione;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20 dicembre 2016, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 19 dicembre 2016, ha approvato la Programmazione triennale 2016/2018 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7, convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, del D.M. 635/2016 e del D.D. 2844/2016;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 marzo 2017, previo conforme parere del Senato Accademico reso nella seduta tenutasi in pari data, in tema di *"Programmazione fabbisogno di personale"*, in adempimento di quanto disposto dal MIUR con nota prot. n. 2682 del 27 febbraio 2017 ed alla luce della nota prot. n. 67545 del 19 dicembre 2016 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali per la Regione Umbria, ha deliberato la rimodulazione del Contingente 2015 unitamente all'assegnazione del Contingente 2016;

Visti il D.M. 9 agosto 2017 n. 610 *"Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2017"* ed il Decreto Ministeriale n. 614 del 10 agosto 2017 con cui sono stati definiti i *"criteri per il riparto e l'assegnazione a ciascuna Istituzione Universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2017"*,

dal quale si evince che il punto organico – pari al costo medio nazionale di un professore di I fascia – è pari ad € 113.939,00 e per effetto del quale sono stati assegnati all'Ateneo di Perugia 23,67 p.o. (oltre a 0,91 al momento congelati per le finalità di cui all'art. 3, commi 6 e 7, del D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 219), di cui, in conseguenza del turnover, 5,67 per il personale Dirigente/PTA/CEL e 18,00 per il personale docente;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 settembre 2017, ha deliberato: *"di autorizzare, ai sensi e per gli effetti di tutto quanto sopra esposto, la copertura, mediante reclutamento a tempo indeterminato, di un posto di Dirigente per le esigenze della Ripartizione Servizi informatici e statistici di questo Ateneo"*, con conseguente impegno di 0,65 p.o. secondo le disponibilità e capienza dei contingenti di cui alla delibera del 14 marzo 2017;

Valutato che le politiche di reclutamento fino ad oggi attuate hanno sempre garantito il rispetto dei limiti previsti per le procedure di reclutamento speciale;

Preso atto che alla data odierna sono ancora disponibili per il fabbisogno di personale Dirigente, tecnico-amministrativo, bibliotecario e CEL a tempo indeterminato i seguenti p.o.:

Contingente 2015 - 0,87 p.o.,

Contingente 2016 - 2,51 p.o.,

Contingente 2017 - 5,67 p.o.

(oltre a 0,91 p.o. del contingente 2017 per blocco ex art. 3 D.Lgs. 25.11.2016, n. 219 in materia di riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio);

Considerato che il valore economico delle cessazioni dell'anno **2016**, in termini di spesa annua lorda, è stimato in **€ 1.003.324,11**;

Rilevato che la proiezione complessiva delle cessazioni maturate e previste per l'anno **2017** risulta corrispondere a 9,35 p.o., per un valore economico, in termini di spesa annua lorda, stimato in **€ 1.688.953,09**;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24 maggio 2017, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data, con riferimento alla *"Risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro del personale tecnico-amministrativo, bibliotecario e CEL a tempo indeterminato (D.L. 24 giugno 2014, n. 90 – convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114)"* ha deliberato:

❖ *"di approvare la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro nei confronti di tutto il personale tecnico-amministrativo, bibliotecario e CEL a tempo indeterminato che abbia conseguito a qualsiasi titolo i requisiti per il diritto alla pensione anticipata secondo i requisiti di cui all'art. 24, commi 10 e 12 del D.L. n.201/2011 e successive modifiche e integrazioni (da ultimo l'art. 1. D.L. 90/2014) e, precisamente, di 42 anni e 10 mesi per gli uomini e di 41 anni e 10 mesi per le donne con riferimento all'anno*

2018, a prescindere dall'età anagrafica del dipendente, con preavviso di 6 mesi dalla data di collocamento a riposo, salvo rinuncia al preavviso da parte del dipendente interessato;

- ❖ le risoluzioni unilaterali, ricorrendone le condizioni, saranno disposte con atto del Direttore Generale;
- ❖ di dare mandato alla Ripartizione del Personale di predisporre gli atti conseguenti alla presente deliberazione nei confronti del personale che maturerà i requisiti per l'applicazione dell'istituto in questione dal 1° gennaio 2018 al 31.12.2018";

Preso atto che allegata alla sopra citata delibera del Consiglio di Amministrazione vi è l'elenco di n. 25 unità di personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato che saranno destinatari di risoluzione unilaterale da parte dell'Ateneo;

Considerato che, alla luce di ulteriori elementi istruttori, è emerso che altre n. 6 unità matureranno i requisiti per l'applicazione della normativa di cui al D.L. 24 giugno 2014, n. 90 – convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114 nell'anno 2018, così come da allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato, pertanto, che la proiezione prudenziale complessiva delle cessazioni che si verificheranno nell'anno **2018** risulta, ad oggi, corrispondere a 10,25 p.o., per un valore economico, in termini di spesa annua lorda, stimato in **€ 1.715.518,67**;

Considerato, del pari, che la proiezione prudenziale complessiva delle cessazioni che si verificheranno nell'anno **2019** risulta, ad oggi, corrispondere a 2 p.o., per un valore economico, in termini di spesa annua lorda, stimato in **€ 440.805,65**;

Valutato, pertanto, che le cessazioni degli anni 2017-2019 genereranno un'economia complessiva, in termini di spesa annua lorda, nel triennio 2018-2020 stimata in di **€ 3.845.277,41**, oltre all'economia, in termini di spesa annua, già generatasi per effetto delle cessazioni dell'anno 2016, pari a **€ 1.003.324,11**;

Valutato, pertanto, che, alla luce di quanto dispone l'art. 66, comma 13-bis, del D.L. 112/2008 convertito con L. 133/2008 – secondo il quale a decorrere dal 2018 il sistema delle Università Statali tornerà ad avere facoltà assunzionali pari al 100% della spesa corrispondente al personale cessato nell'anno precedente – si può ipotizzare in via prudenziale un'assegnazione di punti organico pari ad almeno il 70% delle cessazioni dell'anno precedente, ovvero:

ipotesi di Contingente 2018 – 6,5 p.o.

ipotesi di Contingente 2019 – 7,17 p.o.

ipotesi di Contingente 2020 – 1,4 p.o.

fermo restando che l'assegnazione dei p.o. indicati per ciascuna delle predette annualità potrà essere confermato in esito all'emanazione dei relativi decreti ministeriali di definitiva quantificazione e riparto del contingente di spesa annualmente disponibile;

Considerato che questo Ateneo è chiamato, nelle more dell'emanazione delle linee di indirizzo e di orientamento di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. 165/2001, alla definizione del primo **Piano triennale del fabbisogno di personale dirigente TAB e CEL** ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 e ss. del D.Lgs. 165/2001 come riformati per effetto del D.Lgs. 75/2017, in coerenza con la Programmazione triennale 2018-2020 nonché con il Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2018-2020;

Valutato, in merito, che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta dello scorso 20 giugno, ha approvato le Linee per la Programmazione triennale 2018-2020, con le quali sono stati individuati gli obiettivi strategici di Ateneo e le conseguenti azioni strategiche per il prossimo triennio, nell'ambito del quale la "programmazione, organizzazione e gestione delle risorse umane" viene individuata quale strumento principe per la realizzazione degli obiettivi strategici che con esso sono stati approvati;

Valutato che, all'esito della ricognizione del fabbisogno di personale T.A.B. e C.E.L. a tempo indeterminato, avviata dal Direttore Generale con note prot. n. 47554 e 47559 del 28.06.2017 e prot. n. 51344 del 12.07.2017 è emersa una complessiva richiesta di personale superiore a n. 200 unità che risulta priva della necessaria sostenibilità finanziaria, avuto riguardo alla consistenza dei punti organico ad oggi assegnati e stimati per il triennio 2018-2020, nonché alla compatibilità con gli equilibri di bilancio e con i limiti di spesa in materia di personale;

Valutata, pertanto, la necessità di contemperare l'esigenza di soddisfare il fabbisogno evidenziato da tutte le Strutture dell'Ateneo, con la prioritaria attenzione al completamento della stabilizzazione avviata ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 101/2013, convertito con L. 133/2013, ed alla possibilità di proseguire tale politica dando attuazione alla nuova disciplina della stabilizzazione introdotta dall'art. 20 del D.Lgs. 75/2017, con il vincolo connesso al rispetto dei limiti in materia di reclutamenti speciali e di copertura della quota d'obbligo, nonché con l'esigenza di garantire gli equilibri di bilancio ed il rispetto dei limiti di spesa in materia di personale;

Valutato, in particolare, che l'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017 ha introdotto due distinte modalità procedurali per la stabilizzazione del personale precario delle pubbliche amministrazioni, in particolare:

- il comma 1 dispone: *"Le amministrazioni, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, possono, nel triennio 2018-2020, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria, assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti:*

a) risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione;

b) sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;

c) abbia maturato, al 31 dicembre 2017, alle dipendenze dell'amministrazione che procede all'assunzione almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni.”,

- il comma 2 dispone: “Nello stesso triennio 2018-2020, le amministrazioni, possono bandire, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, e ferma restando la garanzia dell'adeguato accesso dall'esterno, previa indicazione della relativa copertura finanziaria, procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al cinquanta per cento dei posti disponibili, al personale non dirigenziale che possenga tutti i seguenti requisiti:

a) risulti titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'amministrazione che bandisce il concorso;

b) abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso.”;

Vista, inoltre, la circolare n. 3 del 23 novembre 2017 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, avente ad oggetto “Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato”, con la quale, tra l'altro, il Ministro indica le modalità attuative delle procedure di stabilizzazione di cui all'art. 20 del D.Lgs. 75/2017, chiarendo che “Per dare attuazione all'art. 20 le amministrazioni possono utilizzare le risorse finanziarie ordinariamente previste dal rispettivo regime delle assunzioni con riferimento al triennio 2018-2020, al netto di quelle da destinare alle assunzioni a tempo indeterminato mediante procedure di reclutamento ordinario a garanzia dell'adeguato accesso dall'esterno.”;

Rilevato che, anche alla luce della ricognizione operata presso le Strutture dell'Ateneo in ordine al fabbisogno di PTA e CEL, emerge l'esigenza prioritaria di fare fronte al fabbisogno di personale mediante la valorizzazione della professionalità acquisita dal personale nell'espletamento di attività alle dipendenze dell'Amministrazione “riconducibili alla medesima ... categoria professionale che determina il riferimento per l'amministrazione dell'inquadramento da operare...” e conseguentemente con

valorizzazione dei periodi di servizio prestati presso gli uffici dell'Amministrazione e dei Dipartimenti e Centri con contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, quale esclusiva tipologia di contratto flessibile di cui all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001;

Considerato, pertanto, che, al fine di valorizzare tali professionalità, la positiva risposta al precariato costituisce per questa Amministrazione una misura occupazionale prioritaria;

Valutato, del pari, che tale misura occupazionale deve necessariamente essere temperata con le limitate risorse a disposizione, sia in termini di punti organico che in termini finanziari, nonché con l'imprescindibile esigenza di bilanciare i reclutamenti effettuati per effetto della stabilizzazione con un corrispondente impiego di punti organico da destinare a procedure ordinarie di reclutamento dall'esterno, nel rispetto dei vincoli normativi in materia di spesa di personale;

Rilevato, alla luce di quanto da ultimo esposto, che l'Ateneo è chiamato ad operare una scelta tra le due possibili procedure ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 75/2017, non consentendo i suddetti limiti di poter programmare entrambe;

Considerato, in merito, che la procedura ai sensi dell'art. 20, comma 2, citato presuppone l'espletamento di onerose procedure concorsuali che impedirebbero il rapido soddisfacimento dei fabbisogni evidenziati;

Considerato, inoltre, che alla procedura ai sensi dell'art. 20, comma 2, citato sarebbe certamente legittimato a partecipare un numero di persone ben superiore ai possibili posti suscettibili di essere coperti per effetto delle stabilizzazioni per i motivi sopra esposti, tra i quali anche i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 1, identificabili, certamente, in coloro che hanno maturato la maggiore esperienza professionale per effetto di contratti di lavoro a tempo determinato;

Valutato, invece, che la procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20, comma 1, del D.Lgs. 75/2017 si può espletare con estrema rapidità, non presupponendo l'espletamento di una "procedura concorsuale", ma consentendo di "assumere" a tempo indeterminato le persone in possesso dei requisiti ivi prescritti, volti peraltro ad identificare persone che, oltre a possedere una professionalità acquisita grazie ad una pluriennale esperienza per effetto di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, abbiano già superato un concorso;

Dato atto, che, ai fini di quanto dispone l'art. 20, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 75/2017 e della circolare n. 3/2017 sopra citata, tutti i reclutamenti a tempo determinato di questa Amministrazione sono stati operati all'esito di procedure concorsuali;

Ritenuto, pertanto, che sia l'esigenza di soddisfare il fabbisogno di personale tecnico amministrativo e CEL mediante la valorizzazione delle professionalità acquisite per effetto di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, sia l'esigenza di dare

risposta prima possibile a tale fabbisogno emerso, sia l'esigenza di contemperare tale soddisfacimento con i limiti imposti dal complessivo contingente di punti organico stimati per il triennio 2018-2020 destinabili a procedure di reclutamento speciale nonché dalla sostenibilità finanziaria delle assunzioni effettuabili nel medesimo triennio, consentono di programmare la stabilizzazione del personale precario esclusivamente ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. 75/2017;

Al riguardo, si rappresenta che le unità di personale in possesso del triennio di cui all'art. 20, comma 1, del D.lgs. 75/2017 mediante il cumulo di soli rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato rappresenta il contingente massimo stabilizzabile la cui assunzione non risulta, peraltro, sostenibile in termini finanziari e di punti organico con un rapporto di lavoro a tempo pieno, ma necessita, ai fini del complessivo totale assorbimento, del ricorso all'istaurazione di rapporti di lavoro a tempo parziale;

Ritenuto, in merito, che il riscontro del possesso dei tre anni di servizio per effetto di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato negli ultimi otto anni alla data del 31 dicembre 2017 nella medesima *"categoria professionale che determina poi il riferimento per l'amministrazione dell'inquadramento da operare, senza necessità poi di vincoli ai fini dell'unità organizzativa di assegnazione"*, debba essere operato con riferimento alla categoria in cui è stato maturato il triennio nell'ottennio richiesto ai sensi dell'art. 20, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 165/2001 e, in caso di trienni maturati in diverse categorie, nella categoria superiore;

Valutato, peraltro, che, in merito, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta dello scorso 25 ottobre, ha già anticipato una determinazione in occasione della disamina del punto all'o. del g. *"Personale a tempo determinato e programmazione di personale C.E.L. per le esigenze del Centro Linguistico di Ateneo"*, deliberando, tra l'altro, **"...di esprimere parere favorevole nelle more della complessiva definizione della programmazione triennale del fabbisogno per gli anni 2018-2020 all'autorizzazione di un CEL di madrelingua spagnola per le esigenze del Centro Linguistico di Ateneo da reclutare mediante stabilizzazione ai sensi dell'art. 20, co. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 75/2017 con contestuale impegno di 0,20 punti organico a valere sui contingenti residui secondo le disponibilità e la capienza dei punti organico annualmente assegnati; conseguentemente: - **di autorizzare** la proroga del contratto di lavoro a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo pieno del Dott. Marco Paone, collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua spagnola, a decorrere dal 28.10.2017 e fino al 31.12.2017;..."**;

Rilevato, inoltre, che l'art. 20, comma 3, del D.Lgs. 75/2017 dispone *"Ferme restando le norme di contenimento della spesa di personale, le pubbliche amministrazioni, nel triennio 2018-2020, ai soli fini di cui ai commi 1 e 2, possono elevare gli ordinari limiti*

finanziari per le assunzioni a tempo indeterminato previsti dalle norme vigenti, al netto delle risorse destinate alle assunzioni a tempo indeterminato per reclutamento tramite concorso pubblico, utilizzando a tal fine le risorse previste per i contratti di lavoro flessibile, nei limiti di spesa di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 20 luglio 2010, n. 122, calcolate in misura corrispondente al loro ammontare medio nel triennio 2015-2017 a condizione che le medesime amministrazioni siano in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale previa certificazione della sussistenza delle correlate risorse finanziarie da parte dell'organo di controllo interno di cui all'articolo 40-bis, comma 1, e che prevedano nei propri bilanci la contestuale e definitiva riduzione di tale valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28.”;

Rilevato che, in merito, il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, con la circolare n. 3/2017, chiarisce che *“Per le Università statali,...,alle ordinarie facoltà ad assumere saranno aggiunti i punti organico derivanti dalla trasformazione della spesa media sostenuta nel triennio 2015-2017 per i contratti flessibili a valere sulle risorse dell’art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, prevedendo nei bilanci la contestuale e definitiva riduzione del valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28. In ogni caso l’incremento dei punti organico sarà possibile solo con riferimento alle Università che saranno in condizione di assicurare la sostenibilità di tale spesa che, nella fattispecie, dovrà essere dimostrata in base agli indicatori utilizzati dal Ministero ai sensi del d.lgs. 49/2012 per l’attribuzione delle facoltà di assunzione.”* ;

Valutato che, ai sensi dell’art. 21 del C.C.N.L. del comparto Università sottoscritto in data 16 ottobre 2008, attualmente vigente, *“Per il reclutamento del personale a tempo parziale si applica la normativa vigente in materia per il personale a tempo pieno. In caso di successiva disponibilità di posti a tempo pieno, è prioritariamente considerata la richiesta di trasformazione del rapporto di lavoro in tempo pieno di coloro che sono già assunti a tempo parziale”*, pertanto devono essere prioritariamente valutate le istanze di tempo pieno di:

- n. 15 unità di categoria B3 area servizi generali e tecnici, attualmente part-time al 75%;
- n. 5 unità di categoria C, di cui 3 area amministrativa e 2 area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, assunti a tempo indeterminato per effetto delle procedure di stabilizzazione attivate nel 2016 ai sensi dell’art. 4, comma 6, del D.L. 101/2013;

Rilevato che il contingente di personale che, per effetto della stabilizzazione, verrà assunto per far fronte ai fabbisogni di organico dell'Ateneo deve essere incardinato all'interno di strutture stabili in termini di competenze e funzioni direttive ed evidenziato altresì che per l'Amministrazione centrale ciò richiede il consolidamento degli assetti organizzativi dirigenziali definiti a seguito della riorganizzazione operata dal 1° gennaio 2017, l'adozione di interventi volti a dare stabilità anche ai relativi incarichi di responsabilità;

Rilevato, al riguardo, che in quest'ottica gli Organi dell'Ateneo in data 14/12/2016 e del 27/09/2017 hanno già considerato prioritaria la necessità di copertura degli incarichi dirigenziali il cui soddisfacimento è indispensabile per consentire la piena operatività della riorganizzazione dell'Amministrazione centrale ed hanno già autorizzato il reclutamento di un dirigente per il conferimento dell'incarico di responsabile della Ripartizione Servizi informatici, le cui procedure sono attualmente in corso;

Considerato, tuttavia, che la Ripartizione del personale risulta ad oggi ricoperta da un dirigente a tempo determinato con incarico conferito ai sensi dell'art. 19, comma 6 del D.lgs. 165/2001 che andrà a scadere il 1° settembre 2019.

Valutato che, conseguentemente, al fine di assicurare alle complessive strutture dell'Amministrazione centrale la definitiva stabilità e mantenere il livello di efficienza delle attività amministrative assegnate, si rende necessario programmare il reclutamento a tempo indeterminato di una figura dirigenziale per il conferimento della responsabilità della Ripartizione del Personale, nel rispetto di quanto prescritto dagli artt. 38 e seguenti del *Regolamento in materia di accesso all'impiego presso l'Università degli Studi di Perugia del Personale tecnico-Amministrativo e Dirigente*, con conseguente impegno di 0,65 p.o. a valere sui punti organico che saranno assegnati con il Contingente 2018;

Valutato, pertanto, che nel 2018, nei limiti di quanto consentito dal rispetto degli equilibri di bilancio, fabbisogno di personale potrà essere coperto:

- riconoscendo la dovuta priorità alla stabilizzazione del personale precario ai sensi dell'art. dell'art. 4, comma 6, del D.L. 101/2013 convertito con L. 133/2013 e dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. 75/2017,
- dando risposta all'esigenza di sopperire all'emerso fabbisogno di personale di categoria B valutando prioritariamente l'accoglimento delle n. 15 istanze di trasformazione a tempo pieno delle sopra richiamate unità B3 part-time al 75%,
- valutando, ai fini del rispetto dei limiti in materia di reclutamenti speciali, una conseguente programmazione di reclutamenti ordinari volti a fare fronte ad ulteriori esigenze di personale sostenibili in termini finanziari, con particolare attenzione alle unità di area tecnica richieste dai Dipartimenti, nonché ad unità volte a fare fronte al

fabbisogno di figure idonee a ricoprire incarichi di responsabilità e di Segretario Amministrativo medio tempore rimasti vacanti, da bilanciare nel complessivo quadro delle azioni di potenziamento dell'organico assegnato alle strutture;

- definendo criteri di concessione del part-time volti a limitare quanto più possibile l'accoglimento di tali istanze, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia, in particolare dal D.Lgs. 81/2015 e dal C.C.N.L. attualmente vigente del comparto Università e Ricerca;
- non consentendo nel triennio 2018-2020 la concessione di nulla-osta al trasferimento di personale TAB dell'Ateneo presso altre Amministrazioni;

In particolare, nelle more dell'emanazione delle linee di indirizzo e di orientamento di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. 165/2001, quale ipotesi di **Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020**:

nell'anno 2018, a valere sui contingenti degli anni 2015, 2016, 2017 e su 4,675 p.o., corrispondenti al 50% dei punti organico derivanti dalle cessazioni relative all'anno 2017 (nel rispetto di quanto dispone l'art. 1, comma 1, lettere a) e b) del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 303 della L. 232/2016), fermo restando la copertura della quota d'obbligo ai sensi della L. 68/1999:

- potrà essere portata a compimento la programmata stabilizzazione ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 101/2013 convertito con L. 133/2013 e potrà essere espletata la procedura di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. 75/2017, mediante il reclutamento di:
 - numero 2 unità categoria D area amministrativa-gestionale, part-time al 80% del tempo pieno, mediante scorrimento della graduatoria di merito approvata con D.D.G. n. 358 del 27.12.2016 all'esito della procedura di stabilizzazione ex art. 4, comma 6, del D.L. 101/2013 citato bandita con D.D.G. n. 294 del 25.10.2016, con assunzione non prima del 1° marzo 2018;
 - numero 10 unità categoria C area amministrativa, part-time al 70% del tempo pieno, mediante scorrimento della graduatoria di merito approvata con D.D.G. n. 356 del 27.12.2016 all'esito della procedura di stabilizzazione ex art. 4, comma 6, del D.L. 101/2013 citato bandita con D.D.G. n. 292 del 25.10.2016, con assunzione non prima del 1° marzo 2018;
 - numero 6 unità categoria C area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, part-time al 70% del tempo pieno, mediante scorrimento della graduatoria di merito approvata con D.D.G. n. 355 del 27.12.2016 all'esito della procedura di stabilizzazione ex art. 4, comma 6, del D.L. 101/2013 citato bandita con D.D.G. n. 293 del 25.10.2016, con assunzione non prima del 1° marzo 2018;

- numero 1 unità di categoria B area amministrativa, a tempo pieno, mediante procedura di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 1, D.Lgs. 75/2017 citato, con assunzione non prima del 1° marzo 2018;
- numero 2 unità di categoria B area servizi generali e tecnici, a tempo pieno, mediante procedura di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 1, D.Lgs. 75/2017 citato, con assunzione non prima del 1° marzo 2018;
- numero 23 unità di categoria C area amministrativa, part-time al 70% del tempo pieno, mediante procedura di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 1, D.Lgs. 75/2017 citato, con assunzione non prima del 1° marzo 2018;
- numero 10 unità di categoria C area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, part-time al 70% del tempo pieno, mediante procedura di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 1, D.Lgs. 75/2017 citato, con assunzione non prima del 1° marzo 2018;
- numero 1 unità di categoria D area amministrativa-gestionale, part-time al 80% del tempo pieno, mediante procedura di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 1, D.Lgs. 75/2017 citato, con assunzione non prima del 1° marzo 2018;
- numero 2 unità di categoria D area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, part-time al 80% del tempo pieno, mediante procedura di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 1, D.Lgs. 75/2017 citato, con assunzione non prima del 1° marzo 2018;
- numero 1 unità di categoria EP area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, part-time al 80% del tempo pieno, mediante procedura di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 1, D.Lgs. 75/2017 citato, con assunzione non prima del 1° marzo 2018;
- numero 5 unità C.E.L., a tempo pieno, di cui n. 2 per la lingua portoghese, n. 2 unità per la lingua italiana e n. 1 per la lingua spagnola, mediante procedura di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 1, D.Lgs. 75/2017 citato, con assunzione non prima del 1° marzo 2018;

per un totale di n. 63 unità con un conseguente complessivo impegno in termini di punti organico di 11,545 p.o. ed una spesa presunta nel 2018 di € 1.184.739,28;

- potrà essere disposta la trasformazione di n. 15 unità di categoria B3 area servizi generali e tecnici, attualmente part-time al 75%, a tempo pieno, con decorrenza non prima del 1° marzo 2018, con un conseguente impegno in termini di punti organico di 0,75 p.o. ed una spesa presunta nel 2018 di € 90.514,07;
- oltre ai casi in cui l'istante abbia diritto o si trovi in una situazione di priorità ai sensi della normativa vigente, l'accoglimento di istanze di part-time potrà essere disposto per un anno eventualmente rivedibile, solo dopo un'approfondita valutazione da parte

del Responsabile della Struttura di assegnazione dell'istante all'esito della quale il medesimo attesti che l'accoglimento della stessa sia pienamente compatibile con le attività ed il complessivo organico della Struttura stessa;

- non potranno essere accolte istanze di nulla-osta di assegnazione temporanea o di trasferimento di unità di personale presso altre Pubbliche Amministrazioni nel biennio 2018-2019;
- potrà essere da subito programmato il reclutamento esterno:
 - di n. 3 unità di cat. C area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, da reclutare, nel rispetto della normativa vigente, mediante scorrimento della graduatoria approvata con D.D.A. n. 1358 del 13 novembre 2007, ove ne sia confermata la vigenza per l'anno 2018, con assunzione in servizio non prima del 1° marzo 2018, per soddisfare il fabbisogno individuato nell'ambito delle Linee per la programmazione triennale 2018-2020 e annuale 2018;
 - di n. 1 unità CEL lingua inglese da reclutare mediante scorrimento della graduatoria approvata con D.D.G. n. 121 del 28 aprile 2017 per soddisfare il fabbisogno di CEL di lingua inglese del Centro Linguistico di Ateneo, con assunzione in servizio non prima del 1° marzo 2018;

per un totale di n. 4 unità con un conseguente complessivo impegno in termini di punti organico di 0,95 ed una spesa presunta nel 2018 di € 94.552,68;

- si procederà altresì all'assunzione del Dirigente a tempo indeterminato per le esigenze della Ripartizione servizi informatici e statistici già autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione dello scorso 27 settembre 2017;
- in esito all'emanazione del decreto ministeriale di definitiva quantificazione e riparto del contingente di spesa disponibile per l'anno 2018 potranno inoltre essere programmati fin dal 2018 ulteriori reclutamenti nell'ambito dei quali riconoscere la priorità alle progressioni verticali ai sensi e per gli effetti dell'art. 22, comma 15, del D.Lgs. 75/2017 finalizzate alla copertura di fabbisogni relativi a specifiche figure professionali di responsabilità vacanti ovvero ricoperte ad interim (quali Responsabili d'ufficio, di Area, di laboratorio, Segretari Amministrativi), oltre che la priorità al vaglio delle istanze presentate da unità assunte con contratti part-time, per effetto delle procedure di stabilizzazione, di trasformazione del relativo rapporto di lavoro a tempo pieno, nonché, nell'ambito della quota da riservare alle assunzioni mediante procedure ordinarie, al posto di ruolo del Dirigente della Ripartizione del Personale;

negli anni 2019 e 2020, a valere sul residuo dei contingenti sopra richiamati nonché, nel 2019, sul 50% dei punti organico relativi alle cessazioni che si verificheranno nel corso dell'anno 2018 (nel rispetto di quanto dispone l'art. 1, comma 1, lettere a) e b) del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 303 della

L. 232/2016), e, nel 2020, sul 50% dei punti organico relativi alle cessazioni che si verificheranno nel corso dell'anno 2019 (sempre ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettere a) e b) del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 303 della L. 232/2016), fermo restando la copertura della quota d'obbligo ai sensi della L. 68/1999:

- potrà essere programmato il reclutamento di personale TAB e CEL a tempo indeterminato con modalità di reclutamento ordinarie, volto a soddisfare, *in primis*, le esigenze di area tecnica evidenziate dai Dipartimenti che non hanno visto soddisfatto il proprio fabbisogno a mezzo delle stabilizzazioni, nonché il fabbisogno di figure idonee a ricoprire incarichi di responsabilità e di Segretario Amministrativo medio tempore rimasti vacanti, con l'utilizzo di non meno di 9,20 p.o. per il rispetto delle quote di reclutamento con procedure ordinarie rispetto ai reclutamenti speciali e con la conseguente spesa presunta annua lorda di € 1.048.238,80;
- in esito all'emanazione dei decreti ministeriali di definitiva quantificazione e riparto dei contingenti di spesa disponibili per gli anni 2019-2020 potranno inoltre essere programmati ulteriori reclutamenti nell'ambito dei quali riconoscere la priorità alle progressioni verticali ai sensi e per gli effetti dell'art. 22, comma 15, del D.Lgs. 75/2017 finalizzate alla copertura di fabbisogni relativi a specifiche figure professionali di responsabilità vacanti ovvero ricoperte ad interim (quali Responsabili d'ufficio, di Area, di laboratorio, Segretari Amministrativi), oltre che la priorità al vaglio delle istanze presentate da unità assunte con contratti part-time, per effetto delle procedure di stabilizzazione, di trasformazione del relativo rapporto di lavoro a tempo pieno;

Valutato che, nelle more del perfezionamento delle procedure di stabilizzazione programmate per l'anno 2018, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 8, del D.Lgs. 75/2017, questa Amministrazione potrà *"...prorogare i corrispondenti rapporti di lavoro flessibile con i soggetti che partecipano alle procedure di cui ai commi 1 e 2, fino alla loro conclusione, nei limiti delle risorse disponibili ai sensi dell'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122"*;

Valutato, inoltre, che, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 75/2015, *"Fino al termine delle procedure di cui ai commi 1 e 2, è fatto divieto alle amministrazioni interessate di instaurare ulteriori rapporti di lavoro flessibile di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, per le professionalità interessate dalle predette procedure..."*;

Chiarito che, ai sensi dell'art. 20, comma 9, del D.Lgs. 75/2017, "*...Il presente articolo non si applica altresì ai contratti di somministrazione di lavoro presso le pubbliche amministrazioni.*";

Si precisa, da ultimo, che il presente Piano triennale potrà essere oggetto di adeguamento in esito all'emanazione delle linee di indirizzo e di orientamento dei piani dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. 165/2001;

Visto il parere favorevole reso in merito dalla Consulta del Personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel nella seduta del 4 dicembre 2017;

Visto il parere favorevole reso dal Coordinatore del Nucleo di Valutazione in data del 4 dicembre 2017 con nota 2005/NV, in merito alla coerenza con le strategie di Ateneo e all'attuabilità della proposta di copertura, mediante diverse e sequenziali forme di reclutamento, formulata nel "Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020";

Rilevato che nel dibattito:

Il Delegato del Rettore per i rapporti con il personale e contrattazione collettiva integrativa, Prof. Antonio Di Meo, illustra ai Senatori i passaggi salienti del Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020 oggetto della presente proposta di delibera.

Il Direttore Generale sottolinea come l'Ateneo, con questa delibera, abbia operato una scelta importante e sostanzialmente controcorrente rispetto a quella di altri Atenei, che va nella direzione di una stabilizzazione forte consistente nell'assunzione di 63 precari. Il Direttore tiene a rappresentare inoltre che, accanto alle misure sopra richiamate, è stato previsto, per una coerenza complessiva, che la mobilità verso enti esterni sarà concessa solo nei casi indicati dalla legge e che il part-time sarà concesso annualmente e condizionatamente ad una attestazione da parte del Direttore del Dipartimento o del Dirigente Responsabile che il nulla osta non impatta sull'organizzazione e sull'assetto della struttura. Più chiaramente, prosegue il Direttore, non si potrà concedere il part-time e poi successivamente chiedere personale per sopperire la carenza dello stesso.

Il Direttore, nell'aggiungere che la concessione del part-time è prevista per un anno, ma prorogabile perché in un anno possono mutare sia le condizioni che le normative, coglie l'occasione per invitare i Direttori e i Dirigenti a vigilare e fare attenzione sulle attestazioni di cui sopra.

Da ultimo precisa che altra previsione importante inserita in detto piano riguarda la progressione verticale che si caratterizza per essere "mirata", in quanto finalizzata a ricoprire ruoli di responsabilità di area, ufficio, di laboratorio o di dipartimento.

Il Delegato Di Meo aggiunge come il presente Piano sia stato sottoposto alla Consulta del personale e al Nucleo di Valutazione che hanno espresso parere favorevole.

Il Senatore Fabio Ceccarelli presenta il seguente intervento: *"Magnifico Rettore, dall'inizio del mio mandato in questo Consesso e fino all'ultima seduta di novembre, ho più volte chiesto la soluzione delle problematiche relative ai colleghi precari, ai colleghi assunti part-time che da tempo stavano aspettando un contratto a tempo pieno ed al riavvio, auspico il prima possibile, delle progressioni di carriera.*

Esigenze evidenziate anche dalla Consulta del Personale TAB/Cel e dalla FLC CGIL, vedere queste richieste accolte è per me motivo di grande soddisfazione.

Per questo voglio esprimere il mio particolare ringraziamento al Magnifico Rettore, al Direttore Generale, al Delegato per i rapporti con il personale TAB/CEL Prof. Antonio Di Meo, alla Dott.ssa Veronica Vettori ed a tutti i colleghi e le colleghe della Ripartizione che dirige e che a questo Piano hanno lavorato.

Oggi è una bella giornata per l'Università di Perugia!

Soprattutto per i 63 colleghi, delle categorie B, C, D, EP dell'area amministrativa, tecnica e CEL, che dal 1° marzo 2018 potranno essere assunti a tempo indeterminato e potranno scrivere la parola FINE su un lungo percorso lavorativo fatto di incertezze per loro e le loro famiglie; è una bella giornata anche per i 15 colleghi di categoria B3, area servizi generali e tecnici, attualmente part-time al 75% che vedranno trasformato il loro contratto a tempo pieno e potranno usufruire di uno stipendio più dignitoso.

Il Piano prevede anche, già nel 2018, la programmazione delle progressioni verticali per dare la possibilità di un meritato e troppo a lungo atteso riconoscimento di carriera a quei colleghi che da anni si sono impegnati ed hanno svolto i compiti assegnati con competenza, responsabilità e professionalità.

Questo Piano prevede poi la possibilità di accogliere, già nel 2018, le istanze di trasformazione a tempo pieno per i colleghi assunti con contratti part-time, per effetto delle precedenti stabilizzazioni e di bandire (nel triennio) concorsi dall'esterno, per soddisfare, in primis, le esigenze di area tecnica evidenziate dai Dipartimenti che non hanno visto soddisfatto il proprio fabbisogno a mezzo delle stabilizzazioni.

Forse si poteva fare di più, forse si poteva fare in un altro modo, si è fatto molto con le risorse disponibili, anche se non si riesce a dare una risposta completa ai Responsabili delle Strutture che hanno avanzato una richiesta complessiva di 200 unità di personale TAB/CEL.

Ho capito le motivazioni che hanno portato a fare alcune scelte ma non condivido perché non si vuole dare una possibilità di carriera ai molti colleghi di categoria B che si impegnano e svolgono mansioni superiori alla propria categoria e per i quali - ad oggi - non sono previste progressioni verticali. Anche questi colleghi, insieme agli altri, devono

essere considerati una risorsa dell'Ateneo, risorse sulle quali puntare perché hanno dato prova di disponibilità a svolgere mansioni che spesso hanno permesso alle strutture di procedere al meglio.

Aggiungo solo che è veramente irrisorio il peso in termine di p.o. per ogni posto (da B a C come da C a D solo 0,05 p.o.) e vanno percorse tutte le possibilità che la stretta normativa vigente consente.

Non condivido poi la scelta di limitare il part-time o le richieste di trasferimento presso altre Pubbliche Amministrazioni. Invito a rivedere queste scelte perché spesso tali richieste sono motivate da serie esigenze familiari o personali e rappresentano anche un legittimo diritto previsto contrattualmente.

Ringraziando nuovamente la governance dell'Ateneo per il grande risultato che si prefigge con l'approvazione di questo Piano triennale de fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020".

Il Senatore Elvio Bacocchia, nell'associarsi alle osservazioni espresse dal Senatore Ceccarelli, esprime soddisfazione per quanto esposto nel Piano triennale e ringrazia al riguardo il Magnifico Rettore, il Direttore Generale e tutti i colleghi che hanno contribuito alla redazione del Piano medesimo, i quali, accogliendo le richieste avanzate dalla Consulta del personale e dallo stesso più volte rinnovate, hanno dimostrato di saper ascoltare e di voler soddisfare le esigenze del personale.

Il Presidente, nel sottolineare che pochi Atenei hanno proceduto a compiere una stabilizzazione così importante, ringrazia il Delegato Prof. Di Meo, il Direttore Generale e il Dirigente della Ripartizione del Personale e i relativi uffici che hanno collaborato alla redazione del complesso piano triennale.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la normativa, in merito, vigente;

Richiamate le determinazioni assunte in materia di programmazione dagli organi collegiali dell'Ateneo;

Preso atto che alla data odierna sono ancora disponibili per il fabbisogno di personale Dirigente, tecnico-amministrativo, bibliotecario e CEL a tempo indeterminato i seguenti p.o.:

Contingente 2015 - 0,87 p.o.,

Contingente 2016 - 2,51 p.o.,

Contingente 2017 - 5,67 p.o.

(oltre a 0,91 p.o. del contingente 2017 per blocco ex art. 3 D.Lgs. 25.11.2016, n. 219 in materia di riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio);
Preso atto delle economie di spesa per effetto di cessazioni del PTA e CEL negli anni 2016, 2017, 2018 e 2019;

Valutato, pertanto, che, alla luce di quanto dispone l'art. 66, comma 13-bis, del D.L. 112/2008 convertito con L. 133/2008 – secondo il quale a decorrere dal 2018 il sistema delle Università Statali tornerà ad avere facoltà assunzionali pari al 100% della spesa corrispondente al personale cessato nell'anno precedente – si può ipotizzare in via prudenziale un'assegnazione di punti organico pari ad almeno il 70% delle cessazioni dell'anno precedente, ovvero:

ipotesi di Contingente 2018 – 6,5 p.o.

ipotesi di Contingente 2019 – 7,17 p.o.

ipotesi di Contingente 2020 – 1,4 p.o.

fermo restando che l'assegnazione dei p.o. indicati per ciascuna delle predette annualità potrà essere confermato in esito all'emanazione dei relativi decreti ministeriali di definitiva quantificazione e riparto del contingente di spesa annualmente disponibile;
Considerato che questo Ateneo è chiamato, nelle more dell'emanazione delle linee di indirizzo e di orientamento di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. 165/2001, alla definizione del primo **Piano triennale del fabbisogno di personale dirigente TAB e CEL** ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 e ss. del D.Lgs. 165/2001 come riformati per effetto del D.Lgs. 75/2017, in coerenza con la Programmazione triennale 2018-2020 nonché con il Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2018-2020;

Valutato, in merito, che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta dello scorso 20 giugno, ha approvato le Linee per la Programmazione triennale 2018-2020, con le quali sono stati individuati gli obiettivi strategici di Ateneo e le conseguenti azioni strategiche per il prossimo triennio, nell'ambito del quale la "*programmazione, organizzazione e gestione delle risorse umane*" viene individuata quale strumento principe per la realizzazione degli obiettivi strategici che con esso sono stati approvati;

Valutato che, all'esito della ricognizione del fabbisogno di personale T.A.B. e C.E.L. a tempo indeterminato, avviata dal Direttore Generale con note prot. n. 47554 e 47559 del 28.06.2017 e prot. n. 51344 del 12.07.2017 è emersa una complessiva richiesta di personale superiore a n. 200 unità che risulta priva della necessaria sostenibilità finanziaria, avuto riguardo alla consistenza dei punti organico ad oggi assegnati e stimati per il triennio 2018-2020, nonché alla compatibilità con gli equilibri di bilancio e con i limiti di spesa in materia di personale;

Valutata, pertanto, la necessità di contemperare l'esigenza di soddisfare il fabbisogno evidenziato da tutte le Strutture dell'Ateneo, con la prioritaria attenzione al

completamento della stabilizzazione avviata ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 101/2013, convertito con L. 133/2013, ed alla possibilità di proseguire tale politica dando attuazione alla nuova disciplina della stabilizzazione introdotta dall'art. 20 del D.Lgs. 75/2017, con il vincolo connesso al rispetto dei limiti in materia di reclutamenti speciali e di copertura della quota d'obbligo, nonché con l'esigenza di garantire gli equilibri di bilancio ed il rispetto dei limiti di spesa in materia di personale;

Valutato, in particolare, quanto dispone l'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017;

Vista, inoltre, la circolare n. 3 del 23 novembre 2017 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, avente ad oggetto *"Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato"*;

Rilevato che, anche alla luce della ricognizione operata presso le Strutture dell'Ateneo in ordine al fabbisogno di PTA e CEL, emerge l'esigenza prioritaria di fare fronte al fabbisogno di personale mediante la valorizzazione della professionalità acquisita dal personale nell'espletamento di attività alle dipendenze dell'Amministrazione "riconducibili alla medesima ... categoria professionale che determina il riferimento per l'amministrazione dell'inquadramento da operare..." e conseguentemente con valorizzazione dei periodi di servizio prestati presso gli uffici dell'Amministrazione e dei Dipartimenti e Centri con contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, quale esclusiva tipologia di contratto flessibile di cui all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001;

Considerato, pertanto, che, al fine di valorizzare tali professionalità, la positiva risposta al precariato costituisce per questa Amministrazione una misura occupazionale prioritaria;

Valutato, del pari, che tale misura occupazionale deve necessariamente essere temperata con le limitate risorse a disposizione, sia in termini di punti organico che in termini finanziari, nonché con l'imprescindibile esigenza di bilanciare i reclutamenti effettuati per effetto della stabilizzazione con un corrispondente impiego di punti organico da destinare a procedure ordinarie di reclutamento dall'esterno, nel rispetto dei vincoli normativi in materia di spesa di personale;

Rilevato, alla luce di quanto da ultimo esposto, che l'Ateneo è chiamato ad operare una scelta tra le due possibili procedure ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 75/2017, non consentendo i suddetti limiti di poter programmare entrambe;

Considerato, in merito, che la procedura ai sensi dell'art. 20, comma 2, citato presuppone l'espletamento di onerose procedure concorsuali che impedirebbero il rapido soddisfacimento dei fabbisogni evidenziati;

Considerato, inoltre, che alla procedura ai sensi dell'art. 20, comma 2, citato sarebbe certamente legittimato a partecipare un numero di persone ben superiore ai possibili

posti suscettibili di essere coperti per effetto della stabilizzazione per i motivi sopra esposti, tra i quali anche i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 1, identificabili, certamente, in coloro che hanno maturato la maggiore esperienza professionale per effetto di contratti di lavoro a tempo determinato;

Valutato, invece, che la procedura di stabilizzazione di cui all'art. 20, comma 1, del D.Lgs. 75/2017 si può espletare con estrema rapidità, non presupponendo l'espletamento di una "procedura concorsuale", ma consentendo di "assumere" a tempo indeterminato le persone in possesso dei requisiti ivi prescritti, volti peraltro ad identificare persone che, oltre a possedere una professionalità acquisita grazie ad una pluriennale esperienza per effetto di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, abbiano già superato un concorso;

Dato atto, che, ai fini di quanto dispone l'art. 20, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 75/2017 e della circolare n. 3/2017 sopra citata, tutti i reclutamenti a tempo determinato di questa Amministrazione sono stati operati all'esito di procedure concorsuali;

Ritenuto, pertanto, che sia l'esigenza di soddisfare il fabbisogno di personale tecnico amministrativo e CEL mediante la valorizzazione delle professionalità acquisite per effetto di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, sia l'esigenza di dare risposta prima possibile a tale fabbisogno emerso, sia l'esigenza di contemperare tale soddisfacimento con i limiti imposti dal complessivo contingente di punti organico stimati per il triennio 2018-2020 destinabili a procedure di reclutamento speciale nonché dalla sostenibilità finanziaria delle assunzioni effettuabili nel medesimo triennio, consentono di programmare la stabilizzazione del personale precario esclusivamente ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. 75/2017;

Preso atto che le unità di personale in possesso del triennio di cui all'art. 20, comma 1, del D.Lgs. 75/2017 mediante il cumulo di soli rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato rappresenta il contingente massimo stabilizzabile la cui assunzione non risulta, peraltro, sostenibile in termini finanziari e di punti organico con un rapporto di lavoro a tempo pieno, ma necessita, ai fini del complessivo totale assorbimento, del ricorso all'istituzione di rapporti di lavoro a tempo parziale;

Ritenuto, in merito, che il riscontro del possesso dei tre anni di servizio per effetto di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato negli ultimi otto anni alla data del 31 dicembre 2017 nella medesima "categoria professionale che determina poi il riferimento per l'amministrazione dell'inquadramento da operare, senza necessità poi di vincoli ai fini dell'unità organizzativa di assegnazione", debba essere operato con riferimento alla categoria in cui è stato maturato il triennio nell'ottennio richiesto ai sensi dell'art. 20, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 165/2001 e, in caso di trienni maturati in diverse categorie, nella categoria superiore;

Valutato, peraltro, che, in merito, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta dello scorso 25 ottobre, ha già anticipato una determinazione in occasione della disamina del punto all'ò. del g. *"Personale a tempo determinato e programmazione di personale C.E.L. per le esigenze del Centro Linguistico di Ateneo"*, deliberando, tra l'altro, **"...di esprimere parere favorevole** nelle more della complessiva definizione della programmazione triennale del fabbisogno per gli anni 2018-2020 all'autorizzazione di un CEL di madrelingua spagnola per le esigenze del Centro Linguistico di Ateneo da reclutare mediante stabilizzazione ai sensi dell'art. 20, co. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 75/2017 con contestuale impegno di 0,20 punti organico a valere sui contingenti residui secondo le disponibilità e la capienza dei punti organico annualmente assegnati; conseguentemente: - **di autorizzare** la proroga del contratto di lavoro a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo pieno del Dott. Marco Paone, collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua spagnola, a decorrere dal 28.10.2017 e fino al 31.12.2017;"

Rilevato, quanto dispone l'art. 20, comma 3, del D.Lgs. 75/2017;

Rilevato che, in merito, il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, con la circolare n. 3/2017, chiarisce che *"Per le Università statali,...,alle ordinarie facoltà ad assumere saranno aggiunti i punti organico derivanti dalla trasformazione della spesa media sostenuta nel triennio 2015-2017 per i contratti flessibili a valere sulle risorse dell'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, prevedendo nei bilanci la contestuale e definitiva riduzione del valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28. In ogni caso l'incremento dei punti organico sarà possibile solo con riferimento alle Università che saranno in condizione di assicurare la sostenibilità di tale spesa che, nella fattispecie, dovrà essere dimostrata in base agli indicatori utilizzati dal Ministero ai sensi del d.lgs. 49/2012 per l'attribuzione delle facoltà di assunzione."* ;

Valutato che, ai sensi dell'art. 21 del C.C.N.L. del comparto Università sottoscritto in data 16 ottobre 2008, attualmente vigente, *"Per il reclutamento del personale a tempo parziale si applica la normativa vigente in materia per il personale a tempo pieno. In caso di successiva disponibilità di posti a tempo pieno, è prioritariamente considerata la richiesta di trasformazione del rapporto di lavoro in tempo pieno di coloro che sono già assunti a tempo parziale"*, pertanto devono essere prioritariamente valutate le istanze di tempo pieno di:

- n. 15 unità di categoria B3 area servizi generali e tecnici, attualmente part-time al 75%;
- n. 5 unità di categoria C, di cui 3 area amministrativa e 2 area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, assunti a tempo indeterminato per effetto delle

procedure di stabilizzazione attivate nel 2016 ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 101/2013;

Rilevato che il contingente di personale che, per effetto della stabilizzazione, verrà assunto per far fronte ai fabbisogni di organico dell'Ateneo deve essere incardinato all'interno di strutture stabili in termini di competenze e funzioni direttive ed evidenziato altresì che per l'Amministrazione centrale ciò richiede il consolidamento degli assetti organizzativi dirigenziali che sono stati definiti a seguito della riorganizzazione operata dal 1° gennaio 2017, unitamente all'adozione di interventi volti a dare stabilità anche relativi incarichi di responsabilità;

Rilevato, al riguardo, quanto già condiviso dagli Organi dell'Ateneo in data 14/12/2016 e del 27/09/2017 in relazione alla prioritaria necessità di copertura degli incarichi dirigenziali il cui soddisfacimento è indispensabile per consentire la piena operatività della riorganizzazione dell'Amministrazione centrale, la quale proprio per tale carenza di organico non può intendersi attualmente conclusa;

Considerato che per il conseguimento della suddetta stabilità e per il superamento delle criticità connesse alla carenza di personale dirigenziale è stato già autorizzato il reclutamento di un dirigente per il conferimento dell'incarico di responsabile della Ripartizione Servizi informatici, le cui procedure sono attualmente in corso;

Considerato, del pari, che la Ripartizione del personale risulta ad oggi ricoperta da un dirigente a tempo determinato con incarico conferito ai sensi dell'art. 19, comma 6 del D.lgs. 165/2001 che andrà a scadere il 1° settembre 2019, ovvero nel corso del triennio oggetto della presente programmazione.

Valutato che, conseguentemente, al fine di assicurare alle complessive strutture dell'Amministrazione centrale la definitiva stabilità e mantenere il livello di efficienza delle attività amministrative assegnate, potrà essere programmato il reclutamento a tempo indeterminato di una figura dirigenziale per il conferimento a tempo indeterminato della responsabilità della Ripartizione del Personale, nel rispetto di quanto prescritto dagli artt. 38 e seguenti del *Regolamento in materia di accesso all'impiego presso l'Università degli Studi di Perugia del Personale tecnico-Amministrativo e Dirigente*, con conseguente impegno di 0,65 p.o. a valere sui punti organico che saranno assegnati con il Contingente 2018;

Condiviso, pertanto, che si potrà soddisfare, nei limiti di quanto consentito dal rispetto degli equilibri di bilancio, l'attuale fabbisogno di personale:

- riconoscendo la dovuta priorità alla stabilizzazione del personale precario ai sensi dell'art. dell'art. 4, comma 6, del D.L. 101/2013 convertito con L. 133/2013 e dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. 75/2017,

- dando risposta all'esigenza di sopperire all'emerso fabbisogno di personale di categoria B valutando prioritariamente l'accoglimento delle n. 15 istanze di trasformazione a tempo pieno delle sopra richiamate unità B3 part-time al 75%,
- valutando, ai fini del rispetto dei limiti in materia di reclutamenti speciali, una conseguente programmazione di reclutamenti ordinari volti a fare fronte ad ulteriori esigenze di personale sostenibili in termini finanziari, con particolare attenzione alle unità di area tecnica richieste dai Dipartimenti, nonché ad unità volte a fare fronte al fabbisogno di figure idonee a ricoprire incarichi di responsabilità e di Segretario Amministrativo medio tempore rimasti vacanti, da bilanciare nel complessivo quadro delle azioni di potenziamento dell'organico assegnato alle strutture;
- definendo criteri di concessione del part-time volti a limitare quanto più possibile l'accoglimento di tali istanze, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia, in particolare dal D.Lgs. 81/2015 e dal C.C.N.L. attualmente vigente del comparto Università e Ricerca;
- non consentendo nel triennio 2018-2020 la concessione di nulla-osta al trasferimento di personale TAB dell'Ateneo presso altre Amministrazioni;

In particolare, nelle more dell'emanazione delle linee di indirizzo e di orientamento di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. 165/2001, quale ipotesi di **Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020:**

nell'anno 2018, a valere sui contingenti degli anni 2015, 2016, 2017 e su 4,675 p.o., corrispondenti al 50% dei punti organico derivanti dalle cessazioni relative all'anno 2017 (nel rispetto di quanto dispone l'art. 1, comma 1, lettere a) e b) del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 303 della L. 232/2016), fermo restando la copertura della quota d'obbligo ai sensi della L. 68/1999:

- potrà essere portata a compimento la programmata stabilizzazione ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 101/2013 convertito con L. 133/2013 e potrà essere espletata la procedura di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. 75/2017, mediante il reclutamento di:

- numero 2 unità categoria D area amministrativa-gestionale, part-time al 80% del tempo pieno, mediante scorrimento della graduatoria di merito approvata con D.D.G. n. 358 del 27.12.2016 all'esito della procedura di stabilizzazione ex art. 4, comma 6, del D.L. 101/2013 citato bandita con D.D.G. n. 294 del 25.10.2016, con assunzione non prima del 1° marzo 2018;
- numero 10 unità categoria C area amministrativa, part-time al 70% del tempo pieno, mediante scorrimento della graduatoria di merito approvata con D.D.G. n. 356 del 27.12.2016 all'esito della procedura di stabilizzazione ex art. 4, comma 6, del D.L.

- 101/2013 citato bandita con D.D.G. n. 292 del 25.10.2016, con assunzione non prima del 1° marzo 2018;
- numero 6 unità categoria C area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, part-time al 70% del tempo pieno, mediante scorrimento della graduatoria di merito approvata con D.D.G. n. 355 del 27.12.2016 all'esito della procedura di stabilizzazione ex art. 4, comma 6, del D.L. 101/2013 citato bandita con D.D.G. n. 293 del 25.10.2016, con assunzione non prima del 1° marzo 2018;
 - numero 1 unità di categoria B area amministrativa, a tempo pieno, mediante procedura di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 1, D.Lgs. 75/2017 citato, con assunzione non prima del 1° marzo 2018;
 - numero 2 unità di categoria B area servizi generali e tecnici, a tempo pieno, mediante procedura di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 1, D.Lgs. 75/2017 citato, con assunzione non prima del 1° marzo 2018;
 - numero 23 unità di categoria C area amministrativa, part-time al 70% del tempo pieno, mediante procedura di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 1, D.Lgs. 75/2017 citato, con assunzione non prima del 1° marzo 2018;
 - numero 10 unità di categoria C area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, part-time al 70% del tempo pieno, mediante procedura di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 1, D.Lgs. 75/2017 citato, con assunzione non prima del 1° marzo 2018;
 - numero 1 unità di categoria D area amministrativa-gestionale, part-time al 80% del tempo pieno, mediante procedura di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 1, D.Lgs. 75/2017 citato, con assunzione non prima del 1° marzo 2018;
 - numero 2 unità di categoria D area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, part-time al 80% del tempo pieno, mediante procedura di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 1, D.Lgs. 75/2017 citato, con assunzione non prima del 1° marzo 2018;
 - numero 1 unità di categoria EP area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, part-time al 80% del tempo pieno, mediante procedura di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 1, D.Lgs. 75/2017 citato, con assunzione non prima del 1° marzo 2018;
 - numero 5 unità C.E.L., a tempo pieno, di cui n. 2 per la lingua portoghese, n. 2 unità per la lingua italiana e n. 1 per la lingua spagnola, mediante procedura di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 1, D.Lgs. 75/2017 citato, con assunzione non prima del 1° marzo 2018;
- per un totale di n. 63 unità con un conseguente complessivo impegno in termini di punti organico di 11,545 p.o. ed una spesa presunta nel 2018 di € 1.184.739,28;

- potrà essere disposta la trasformazione di n. 15 unità di categoria B3 area servizi generali e tecnici, attualmente part-time al 75%, a tempo pieno, con decorrenza non prima del 1° marzo 2018, con un conseguente impegno in termini di punti organico di 0,75 p.o. ed una spesa presunta nel 2018 di € 90.514,07;
- oltre ai casi in cui l'istante abbia diritto o si trovi in una situazione di priorità ai sensi della normativa vigente, l'accoglimento di istanze di part-time potrà essere disposto per un anno eventualmente rivedibile, solo dopo un'approfondita valutazione da parte del Responsabile della Struttura di assegnazione dell'istante all'esito della quale il medesimo attesti che l'accoglimento della stessa sia pienamente compatibile con le attività ed il complessivo organico della Struttura stessa;
- non potranno essere accolte istanze di nulla-osta di assegnazione temporanea o di trasferimento di unità di personale presso altre Pubbliche Amministrazioni nel biennio 2018-2019;
- potrà essere da subito programmato il reclutamento esterno:
 - di n. 3 unità di cat. C area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, da reclutare, nel rispetto della normativa vigente, mediante scorrimento della graduatoria approvata con D.D.A. n. 1358 del 13 novembre 2007, ove ne sia confermata la vigenza per l'anno 2018, con assunzione in servizio non prima del 1° marzo 2018, per soddisfare il fabbisogno individuato nell'ambito delle Linee per la programmazione triennale 2018-2020 e annuale 2018;
 - di n. 1 unità CEL lingua inglese da reclutare mediante scorrimento della graduatoria approvata con D.D.G. n. 121 del 28 aprile 2017 per soddisfare il fabbisogno di CEL di lingua inglese del Centro Linguistico di Ateneo, con assunzione in servizio non prima del 1° marzo 2018;

per un totale di n. 4 unità con un conseguente complessivo impegno in termini di punti organico di 0,95 ed una spesa presunta nel 2018 di € 94.552,68;

- si procederà altresì all'assunzione del Dirigente a tempo indeterminato per le esigenze della Ripartizione servizi informatici e statistici già autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione dello scorso 27 settembre 2017;
- in esito all'emanazione del decreto ministeriale di definitiva quantificazione e riparto del contingente di spesa disponibile per l'anno 2018 potranno inoltre essere programmati fin dal 2018 ulteriori reclutamenti nell'ambito dei quali riconoscere la priorità alle progressioni verticali ai sensi e per gli effetti dell'art. 22, comma 15, del D.Lgs. 75/2017 finalizzate alla copertura di fabbisogni relativi a specifiche figure professionali di responsabilità vacanti ovvero ricoperte ad interim (quali Responsabili d'ufficio, di Area, di laboratorio, Segretari Amministrativi), oltre che la priorità al vaglio delle istanze presentate da unità assunte con contratti part-time, per effetto delle

procedure di stabilizzazione, di trasformazione del relativo rapporto di lavoro a tempo pieno, nonché, nell'ambito della quota da riservare alle assunzioni mediante procedure ordinarie, al posto di ruolo del Dirigente della Ripartizione del Personale;

negli anni 2019 e 2020, a valere sul residuo dei contingenti sopra richiamati nonché, nel 2019, sul 50% dei punti organico relativi alle cessazioni che si verificheranno nel corso dell'anno 2018 (nel rispetto di quanto dispone l'art. 1, comma 1, lettere a) e b) del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 303 della L. 232/2016), e, nel 2020, sul 50% dei punti organico relativi alle cessazioni che si verificheranno nel corso dell'anno 2019 (sempre ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettere a) e b) del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 303 della L. 232/2016), fermo restando la copertura della quota d'obbligo ai sensi della L. 68/1999:

- potrà essere programmato il reclutamento di personale TAB e CEL a tempo indeterminato con modalità di reclutamento ordinarie, volto a soddisfare, *in primis*, le esigenze di area tecnica evidenziate dai Dipartimenti che non hanno visto soddisfatto il proprio fabbisogno a mezzo delle stabilizzazioni, nonché il fabbisogno di figure idonee a ricoprire incarichi di responsabilità e di Segretario Amministrativo medio tempore rimasti vacanti, con l'utilizzo di non meno di 9,20 p.o. per il rispetto delle quote di reclutamento con procedure ordinarie rispetto ai reclutamenti speciali e con la conseguente spesa presunta annua lorda di € 1.048.238,80;
 - in esito all'emanazione dei decreti ministeriali di definitiva quantificazione e riparto dei contingenti di spesa disponibili per gli anni 2019-2020 potranno inoltre essere programmati ulteriori reclutamenti nell'ambito dei quali riconoscere la priorità alle progressioni verticali ai sensi e per gli effetti dell'art. 22, comma 15, del D.Lgs. 75/2017 finalizzate alla copertura di fabbisogni relativi a specifiche figure professionali di responsabilità vacanti ovvero ricoperte ad interim (quali Responsabili d'ufficio, di Area, di laboratorio, Segretari Amministrativi), oltre che la priorità al vaglio delle istanze presentate da unità assunte con contratti part-time, per effetto delle procedure di stabilizzazione, di trasformazione del relativo rapporto di lavoro a tempo pieno;
- Valutato che, nelle more del perfezionamento delle procedure di stabilizzazione programmate per l'anno 2018, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 8, del D.Lgs. 75/2017, questa Amministrazione potrà "*...prorogare i corrispondenti rapporti di lavoro flessibile con i soggetti che partecipano alle procedure di cui ai commi 1 e 2, fino alla loro conclusione, nei limiti delle risorse disponibili ai sensi dell'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122*";

Valutato, inoltre, che, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 75/2015, "*Fino al termine delle procedure di cui ai commi 1 e 2, è fatto divieto alle amministrazioni interessate di instaurare ulteriori rapporti di lavoro flessibile di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, per le professionalità interessate dalle predette procedure...*";

Chiarito che, ai sensi dell'art. 20, comma 9, del D.Lgs. 75/2017, "*...Il presente articolo non si applica altresì ai contratti di somministrazione di lavoro presso le pubbliche amministrazioni.*";

Si precisa, da ultimo, che il presente Piano triennale potrà essere oggetto di adeguamento in esito all'emanazione delle linee di indirizzo e di orientamento dei piani dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. 165/2001;

Visto il parere favorevole reso in merito dalla Consulta del Personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel nella seduta del 4 dicembre 2017;

Visto il parere favorevole reso dal Coordinatore del Nucleo di Valutazione in data del 4 dicembre 2017 con nota 2005/NV, in merito alla coerenza con le strategie di Ateneo e all'attuabilità della proposta di copertura, mediante diverse e sequenziali forme di reclutamento, formulata nel "Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020";

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di prendere atto dell'integrazione (allegato al presente verbale sub lett. A per farne parte integrante e sostanziale) all'elenco sottoposto al presente Consesso in occasione della seduta del 24 maggio 2017, con riferimento alla "*Risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro del personale tecnico-amministrativo, bibliotecario e CEL a tempo indeterminato (D.L. 24 giugno 2014, n. 90 - convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114)*", confermando quanto, in merito, già deliberato;
- ❖ di esprimere parere favorevole, nelle more dell'emanazione delle linee di indirizzo e di orientamento di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. 165/2001, in ordine al **Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020** di seguito riportato:
nell'anno 2018, a valere sui contingenti degli anni 2015, 2016, 2017 e su 4,675 p.o., corrispondenti al 50% dei punti organico derivanti dalle cessazioni relative all'anno 2017 (nel rispetto di quanto dispone l'art. 1, comma 1, lettere a) e b) del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 303 della

L. 232/2016), fermo restando la copertura della quota d'obbligo ai sensi della L. 68/1999:

- potrà essere portata a compimento la programmata stabilizzazione ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 101/2013 convertito con L. 133/2013 e potrà essere espletata la procedura di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. 75/2017, mediante il reclutamento di:
 - numero 2 unità categoria D area amministrativa-gestionale, part-time al 80% del tempo pieno, mediante scorrimento della graduatoria di merito approvata con D.D.G. n. 358 del 27.12.2016 all'esito della procedura di stabilizzazione ex art. 4, comma 6, del D.L. 101/2013 citato bandita con D.D.G. n. 294 del 25.10.2016, con assunzione non prima del 1° marzo 2018;
 - numero 10 unità categoria C area amministrativa, part-time al 70% del tempo pieno, mediante scorrimento della graduatoria di merito approvata con D.D.G. n. 356 del 27.12.2016 all'esito della procedura di stabilizzazione ex art. 4, comma 6, del D.L. 101/2013 citato bandita con D.D.G. n. 292 del 25.10.2016, con assunzione non prima del 1° marzo 2018;
 - numero 6 unità categoria C area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, part-time al 70% del tempo pieno, mediante scorrimento della graduatoria di merito approvata con D.D.G. n. 355 del 27.12.2016 all'esito della procedura di stabilizzazione ex art. 4, comma 6, del D.L. 101/2013 citato bandita con D.D.G. n. 293 del 25.10.2016, con assunzione non prima del 1° marzo 2018;
 - numero 1 unità di categoria B area amministrativa, a tempo pieno, mediante procedura di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 1, D.Lgs. 75/2017 citato, con assunzione non prima del 1° marzo 2018;
 - numero 2 unità di categoria B area servizi generali e tecnici, a tempo pieno, mediante procedura di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 1, D.Lgs. 75/2017 citato, con assunzione non prima del 1° marzo 2018;
 - numero 23 unità di categoria C area amministrativa, part-time al 70% del tempo pieno, mediante procedura di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 1, D.Lgs. 75/2017 citato, con assunzione non prima del 1° marzo 2018;
 - numero 10 unità di categoria C area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, part-time al 70% del tempo pieno, mediante procedura di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 1, D.Lgs. 75/2017 citato, con assunzione non prima del 1° marzo 2018;
 - numero 1 unità di categoria D area amministrativa-gestionale, part-time al 80% del tempo pieno, mediante procedura di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 1, D.Lgs. 75/2017 citato, con assunzione non prima del 1° marzo 2018;

- numero 2 unità di categoria D area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, part-time al 80% del tempo pieno, mediante procedura di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 1, D.Lgs. 75/2017 citato, con assunzione non prima del 1° marzo 2018;
- numero 1 unità di categoria EP area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, part-time al 80% del tempo pieno, mediante procedura di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 1, D.Lgs. 75/2017 citato, con assunzione non prima del 1° marzo 2018;
- numero 5 unità C.E.L., a tempo pieno, di cui n. 2 per la lingua portoghese, n. 2 unità per la lingua italiana e n. 1 per la lingua spagnola, mediante procedura di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 1, D.Lgs. 75/2017 citato, con assunzione non prima del 1° marzo 2018;

per un totale di n. 63 unità con un conseguente complessivo impegno in termini di punti organico di 11,545 p.o. ed una spesa presunta nel 2018 di € 1.184.739,28;

- potrà essere disposta la trasformazione di n. 15 unità di categoria B3 area servizi generali e tecnici, attualmente part-time al 75%, a tempo pieno, con decorrenza non prima del 1° marzo 2018, con un conseguente impegno in termini di punti organico di 0,75 p.o. ed una spesa presunta nel 2018 di € 90.514,07;
- oltre ai casi in cui l'istante abbia diritto o si trovi in una situazione di priorità ai sensi della normativa vigente, l'accoglimento di istanze di part-time potrà essere disposto per un anno eventualmente rivedibile, solo dopo un'approfondita valutazione da parte del Responsabile della Struttura di assegnazione dell'istante all'esito della quale il medesimo attesti che l'accoglimento della stessa sia pienamente compatibile con le attività ed il complessivo organico della Struttura stessa;
- non potranno essere accolte istanze di nulla-osta di assegnazione temporanea o di trasferimento di unità di personale presso altre Pubbliche Amministrazioni nel biennio 2018-2019;
- potrà essere da subito programmato il reclutamento esterno:
 - di n. 3 unità di cat. C area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, da reclutare, nel rispetto della normativa vigente, mediante scorrimento della graduatoria approvata con D.D.A. n. 1358 del 13 novembre 2007, ove ne sia confermata la vigenza per l'anno 2018, con assunzione in servizio non prima del 1° marzo 2018, per soddisfare il fabbisogno individuato nell'ambito delle Linee per la programmazione triennale 2018-2020 e annuale 2018;
 - di n. 1 unità CEL lingua inglese da reclutare mediante scorrimento della graduatoria approvata con D.D.G. n. 121 del 28 aprile 2017 per soddisfare il

fabbisogno di CEL di lingua inglese del Centro Linguistico di Ateneo, con assunzione in servizio non prima del 1° marzo 2018;

per un totale di n. 4 unità con un conseguente complessivo impegno in termini di punti organico di 0,95 ed una spesa presunta nel 2018 di € 94.552,68;

- si procederà altresì all'assunzione del Dirigente a tempo indeterminato per le esigenze della Ripartizione servizi informatici e statistici già autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione dello scorso 27 settembre 2017;
- in esito all'emanazione del decreto ministeriale di definitiva quantificazione e riparto del contingente di spesa disponibile per l'anno 2018 potranno inoltre essere programmati fin dal 2018 ulteriori reclutamenti nell'ambito dei quali riconoscere la priorità alle progressioni verticali ai sensi e per gli effetti dell'art. 22, comma 15, del D.Lgs. 75/2017 finalizzate alla copertura di fabbisogni relativi a specifiche figure professionali di responsabilità vacanti ovvero ricoperte ad interim (quali Responsabili d'ufficio, di Area, di laboratorio, Segretari Amministrativi), oltre che la priorità al vaglio delle istanze presentate da unità assunte con contratti part-time, per effetto delle procedure di stabilizzazione, di trasformazione del relativo rapporto di lavoro a tempo pieno, nonché, nell'ambito della quota da riservare alle assunzioni mediante procedure ordinarie, al posto di ruolo del Dirigente della Ripartizione del Personale;

negli anni 2019 e 2020, a valere sul residuo dei contingenti sopra richiamati nonché, nel 2019, sul 50% dei punti organico relativi alle cessazioni che si verificheranno nel corso dell'anno 2018 (nel rispetto di quanto dispone l'art. 1, comma 1, lettere a) e b) del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 303 della L. 232/2016), e, nel 2020, sul 50% dei punti organico relativi alle cessazioni che si verificheranno nel corso dell'anno 2019 (sempre ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettere a) e b) del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 303 della L. 232/2016), fermo restando la copertura della quota d'obbligo ai sensi della L. 68/1999:

- potrà essere programmato il reclutamento di personale TAB e CEL a tempo indeterminato con modalità di reclutamento ordinarie, volto a soddisfare, *in primis*, le esigenze di area tecnica evidenziate dai Dipartimenti che non hanno visto soddisfatto il proprio fabbisogno a mezzo delle stabilizzazioni, nonché il fabbisogno di figure idonee a ricoprire incarichi di responsabilità e di Segretario Amministrativo medio tempore rimasti vacanti, con l'utilizzo di non meno di 9,20 p.o. per il rispetto delle quote di reclutamento con procedure ordinarie rispetto ai reclutamenti speciali e con la conseguente spesa presunta annua lorda di € 1.048.238,80;
- in esito all'emanazione dei decreti ministeriali di definitiva quantificazione e riparto dei contingenti di spesa disponibili per gli anni 2019-2020 potranno inoltre essere

programmati ulteriori reclutamenti nell'ambito dei quali riconoscere la priorità alle progressioni verticali ai sensi e per gli effetti dell'art. 22, comma 15, del D.Lgs. 75/2017 finalizzate alla copertura di fabbisogni relativi a specifiche figure professionali di responsabilità vacanti ovvero ricoperte ad interim (quali Responsabili d'ufficio, di Area, di laboratorio, Segretari Amministrativi), oltre che la priorità al vaglio delle istanze presentate da unità assunte con contratti part-time, per effetto delle procedure di stabilizzazione, di trasformazione del relativo rapporto di lavoro a tempo pieno;

❖ di esprimere parere favorevole al demandare al Direttore Generale l'adozione di tutti gli atti necessari all'attuazione del Piano triennale con riferimento all'anno 2018, in particolare:

- gli atti necessari allo scorrimento delle graduatorie relative alla stabilizzazione ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 101/2013, convertito con L. 133/2013, e gli atti necessari ad attuare la stabilizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 1, D.Lgs. 75/2017 procedendo alle assunzioni dei soggetti in possesso dei requisiti prescritti dalla suddetta norma, in particolare di coloro che:

a) risultino in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 (28.08.2015) con contratti a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Perugia,

b) siano stati reclutati a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione,

c) abbiano maturato, al 31 dicembre 2017, alle dipendenze dell'Università degli Studi di Perugia, per effetto di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni,

procedendo ad inquadrare tali unità nella categoria in cui il triennio è stato maturato per effetto dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato sottoscritti con questo Ateneo il triennio nell'ottennio richiesto ai sensi dell'art. 20, comma 1, lett.

c), del D.Lgs. 165/2001 e, in caso di trienni maturati in diverse categorie, nella categoria superiore, con priorità, ai fini della presa di servizio, di coloro che siano stati in servizio presso questo Ateneo per effetto di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato alla data del 22 giugno 2017 - ai sensi dell'art. 20, comma 12, del D.Lgs. 75/2017 -, conseguentemente, di coloro che abbiano maggiore anzianità di servizio nella categoria di inquadramento e, a parità di anzianità, di coloro che risultino di minore età;

- ❖ di esprimere parere favorevole al demandare al Direttore Generale, per il tramite degli Uffici competenti, le verifiche in ordine all'attuazione di quanto dispone l'art. 20, comma 3, D.Lgs. 75/2017, ai fini dell'attuazione della stabilizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. 75/2017 alla luce delle precisazioni in merito contenute nella circolare n. 3/2017 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione;
- ❖ di esprimere parere favorevole all'autorizzare, *medio tempore*, le proroghe ai sensi dell'art. 20, comma 8, del D.Lgs. 75/2017 dei contratti a termine in favore di coloro che siano suscettibili di essere assunti ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 1, D.Lgs. 75/2017, in caso di istanza delle Strutture interessate;
- ❖ di prendere atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 75/2015, fino al termine delle procedure di stabilizzazione di cui all'art. 20 citato, è fatto divieto di instaurare ulteriori rapporti di lavoro flessibile di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, per le professionalità interessate dalle predette procedure di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 75/2017;
- ❖ di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica del Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 3

Senato Accademico del 5 dicembre 2017

Allegati n. 2 (sub lett. B)

<p>O.d.G. n. 4) Oggetto: Istituzione e attivazione del Master universitario di I livello in "Professionista in attività motorie per la prevenzione, il recupero e l'ottimizzazione della salute (PAMPROS)" a.a. 2017/2018- parere.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i></p>

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che "i *Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione*";

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art. 15 , I comma il quale prevede che: "*I master e i corsi di perfezionamento di alta formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione*";

Visto l'art. 16, comma 3 del suddetto regolamento il quale prevede: "*Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di amministrazione*";

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale del 12 ottobre 2017 con il quale è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del master universitario di I livello in "Professionista in Attività motorie per la prevenzione, il recupero e l'ottimizzazione della salute (PAMPROS)" a.a.2017/2018;

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa F.to Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 17/01/2018

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Sperimentale del 16 novembre 2017 con la quale sono state approvate le modifiche e integrazioni al progetto del master suddetto;

Preso atto del parere favorevole del 19 ottobre 2017 reso dal Consiglio della Scuola Interdipartimentale di Medicina;

Considerato che il Nucleo di Valutazione in data 21 novembre 2017 ha reso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione del master in oggetto proposto dal Dipartimento di Medicina Sperimentale;

Considerato che presso l'Ateneo è attivo un corso di Laurea Magistrale in Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate, le procedure di reclutamento devono essere concluse in modo da evitare sovrapposizione con il periodo di iscrizione alla magistrale;

Considerato che l'eventuale proposta di riedizione del master andrà valutata alla luce degli esiti dell'edizione conclusa;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede che *"i Master universitari di primo e secondo livello e i Corsi di perfezionamento sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta dei dipartimenti interessati, sentite le Scuole, ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione"*;

Visto il "Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento" dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art. 15 , I comma il quale prevede che : *"I master e i corsi di perfezionamento di alta formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta*

approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione”;

Visto l’art. 16, comma 3 del suddetto regolamento il quale prevede: *“Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di amministrazione”;*

Visto il decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale del 12 ottobre 2017 con il quale è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del master universitario di I livello in “Professionista in attività motorie per la prevenzione, il recupero e l’ottimizzazione della salute (PAMPROS)” per l’a.a.2017/2018;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Sperimentale del 16 novembre 2017 con la quale sono state approvate le modifiche e integrazioni al progetto del master suddetto;

Preso atto del parere favorevole del 19 ottobre 2017 reso dal Consiglio della Scuola Interdipartimentale di Medicina;

Considerato che il Nucleo di Valutazione in data 21 novembre 2017 ha reso parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione del master in oggetto proposto dal Dipartimento di Medicina Sperimentale;

Considerato che presso l’Ateneo è attivo un corso di Laurea Magistrale in Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate, le procedure di reclutamento devono essere concluse in modo da evitare sovrapposizione con il periodo di iscrizione alla magistrale;

Considerato che l’eventuale proposta di riedizione del master andrà valutata alla luce degli esiti dell’edizione conclusa;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in merito alla istituzione e attivazione del master universitario di I livello in “Professionista in attività motorie per la prevenzione, il recupero e l’ottimizzazione della salute (PAMPROS)”per l’ a.a. 2017/2018, proposto dal Dipartimento di Medicina Sperimentale – di cui al progetto di corso, allegato al presente verbale sub lett. B1) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare il regolamento didattico del master universitario di I livello in “Professionista in attività motorie per la prevenzione, il recupero e l’ottimizzazione della salute (PAMPROS)” per l’ a.a. 2017/2018, allegato sub lett. B2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa F.to Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Delibera n. 4

Senato Accademico del 5 dicembre 2017

Allegati n. -- (sub. lett. --)

O.d.G. n. 5) Oggetto: Nomina di cinque membri del Consiglio del Centro Linguistico di Ateneo (C.L.A.) dell'Università degli Studi di Perugia per il triennio accademico 2017/2020.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare l'art. 33;

Visto l'art. 100 del Regolamento Generale di Ateneo;

Visto il Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Centro Linguistico di Ateneo (C.L.A.) dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con Decreto Rettorale n. 670 del 7 maggio 2015;

Visti, in particolare, l'art. 4, comma 1 lett. b) di detto Regolamento, secondo cui cinque dei dodici membri del Consiglio del C.L.A. *"provengono da ciascuna delle seguenti Aree scientifiche-disciplinari-culturali: 1) Agraria, Veterinaria e Ingegneria, 2) Medicina, 3) Scienze e Farmacia, 4) Economia, Scienze Politiche e Giurisprudenza, 5) Lettere e Scienze della Formazione, nominati dal Senato Accademico previa proposta di designazione da parte dei Dipartimenti afferenti a ciascuna Area"*, e il comma 2 dello stesso articolo, ai sensi del quale i membri di tale organo durano in carica un triennio accademico, ad eccezione dei rappresentanti degli studenti che durano in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio degli Studenti che li ha designati;

Vista la nota prot. n. 64674 del 13 settembre 2017, con cui il Direttore del Centro Linguistico di Ateneo ha invitato tutti i Dipartimenti a comunicare i nominativi dei docenti da proporre al Senato Accademico per la costituzione del Consiglio del Centro, per il triennio accademico 2017/2020;

Rilevato che, quanto ai membri del Consiglio del Centro provenienti dalle citate Aree scientifiche-disciplinari-culturali, sono stati proposti a questo consesso per la nomina:

- per l'Area 1) il Prof. Eric Conti, S.S.D. AGR/11 ("Entomologia generale e applicata"), afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie ed Ambientali;
- per l'Area 2) il Prof. Gaetano Vaudo, SSD MED/09 ("Medicina interna"), afferente al Dipartimento di Medicina;
- per l'Area 3) il Dott. Francesco Mirabella, S.S.D. GEO/03 – ("Geologia strutturale"), afferente al Dipartimento di Fisica e Geologia;

- per l'Area 4) il Prof. Andrea Pierini, SSD IUS/21 ("Diritto pubblico comparato"), afferente al Dipartimento di Giurisprudenza;
- per l'Area 5) la Prof.ssa Francesca Montesperelli, SSD L-LIN/10 ("Letteratura inglese"), afferente al Dipartimento di LETTERE – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare l'art. 33;

Visto l'art. 100 del Regolamento Generale di Ateneo;

Visto il Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Centro Linguistico di Ateneo (C.L.A.) dell'Università degli Studi di Perugia;

Vista la nota del Direttore del C.L.A. prot. n. 64674 del 13 settembre 2017;

Condivise le proposte di nomina pervenute;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di nominare quali membri del Consiglio del Centro Linguistico di Ateneo (C.L.A.) dell'Università degli Studi di Perugia, per il triennio accademico 2017-2020, ai sensi dell'art. 4, comma 1 lett. b) del Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del C.L.A.:
 1. per l'Area 1) il Prof. Eric Conti, S.S.D. AGR/11 ("Entomologia generale e applicata");
 2. per l'Area 2) il Prof. Gaetano Vaudo, S.S.D. MED/09 ("Medicina interna");
 3. per l'Area 3) il Dott. Francesco Mirabella, S.S.D. GEO/03 – ("Geologia strutturale");
 4. per l'Area 4) il Prof. Andrea Pierini, S.S.D. IUS/21 ("Diritto pubblico comparato");
 5. per l'Area 5) la Prof.ssa Francesca Montesperelli, S.S.D. L-LIN/10 ("Letteratura inglese");
- ❖ di disporre che la presente nomina, per quanto di rispettiva competenza di ognuno, venga comunicata al Centro Linguistico di Ateneo, ai docenti nominati, ai Dipartimenti di afferenza e alla Ripartizione del Personale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa F.to Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 17/01/2018

Delibera n. 5

Senato Accademico straordinario del 5 dicembre 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 6) Oggetto: Ratifica decreti.
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità - Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico.

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 1937 del 27.11.2017** avente ad oggetto: Accordo di cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Universidad Nacional de Catamarca (Argentina) riguardante il corso di laurea magistrale in Integrazione giuridica europea e dei diritti umani (classe LM-90;
- **D.R. n. 1972 del 28.11.2017**, avente ad oggetto: Approvazione Accordo attuativo tra Università degli Studi di Perugia e Azienda Ospedaliera di Terni per l'espletamento dei corsi delle lauree sanitarie triennali e magistrali e autorizzazione sottoscrizione.

Invita il Senato a ratificare i decreti.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali allegati agli atti del verbale:

- **D.R. n. 1937 del 27.11.2017** avente ad oggetto: Accordo di cooperazione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Universidad Nacional de Catamarca (Argentina) riguardante il corso di laurea magistrale in Integrazione giuridica europea e dei diritti umani (classe LM-90;
- **D.R. n. 1972 del 28.11.2017**, avente ad oggetto: Approvazione Accordo attuativo tra Università degli Studi di Perugia e Azienda Ospedaliera di Terni per l'espletamento dei corsi delle lauree sanitarie triennali e magistrali e autorizzazione sottoscrizione.

Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa F.to Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 17/01/2018

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa F.to Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 17/01/2018

Delibera n. --

Senato Accademico straordinario del 5 dicembre 2017

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 7) Oggetto: Varie ed eventuali.

- A) Il Senatore Andrea Marconi, nel ricordare al Senato che in qualità di rappresentanti degli studenti sono oramai giunti alla fine del loro mandato, coglie l'occasione per chiedere al Senato di esaminare nell'ultima seduta di dicembre la Carta del Tirocinante, approvata dal Consiglio degli Studenti nella seduta del 20 ottobre u.s, condivisa con i Delegati e trasmessa alla Ripartizione Didattica per la relativa istruttoria.

Il Presidente chiede se debba essere sottoposta all'esame della Commissione Didattica.

La Senatrice Claudia Mazzeschi ritiene che tale Carta possa essere sottoposta direttamente al Senato Accademico senza passare per la Commissione, in quanto il testo è stato già condiviso informalmente.

IL SENATO ACCADEMICO

❖ Prende atto.

- B) La Senatrice Costanza Spera interviene per segnalare l'esigenza rappresentata da numerosi studenti di posticipare la scadenza della seconda rata fissata per il 21 dicembre per difficoltà legate principalmente all'inserimento dell'ISEE nel nuovo sistema ESSE3.

Il Presidente, nel premettere che l'Ateneo è sempre venuto incontro alle istanze degli studenti nei limiti del possibile, ritiene non accoglibile l'istanza in quanto è necessaria una normalizzazione delle procedure.

Il Direttore Generale aggiunge come tale esigenza non possa essere soddisfatta anche perché l'Ateneo ha un bilancio per competenza ed economico-patrimoniale. La problematica va affrontata e risolta per casi singoli.

IL SENATO ACCADEMICO

❖ Prende atto.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta straordinaria del Senato Accademico del 5 dicembre 2017 termina alle ore 9:55.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(*F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*)

IL PRESIDENTE
(*F.to Rettore Prof. Franco Moriconi*)



Il Segretario verbalizzante – Dott.ssa F.to Alessandra De Nunzio Il Presidente – Rettore F.to Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 17/01/2018